



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 19/12/2023, con oggetto PRESIDENZA - Dott. Luciano Sposato - Conferimento di incarico dirigenziale pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0001302 - Ingresso - 11/01/2024 - 14:28 ed è stato ammesso alla registrazione il 31/01/2024 n. 288

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)





5326

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 28, relativo al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare il punto 2.3 - "Rischi corruttivi e trasparenza";

VISTA la nota DAGL-8462 del 19 settembre 2023, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, stante l'esito infruttuoso, con riferimento ai dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, della procedura di interpello del 6 aprile 2023, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio contenzioso costituzionale e rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo, ha comunicato, in adesione alle valutazioni della Commissione appositamente nominata, di aver individuato il dott. Luciano SPOSATO, dirigente di seconda fascia del Ministero della difesa, quale candidato maggiormente rispondente ai requisiti richiesti;

VISTO il curriculum vitae del dott. Luciano SPOSATO;

ACCERTATA la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, a dirigenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla direttiva del

4



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, nonché delle misure organizzative previste dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota DIP-51841 del 20 ottobre 2023, concernente la richiesta al Ministero della difesa di collocamento del dott. Luciano SPOSATO in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini dell'espletamento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio contenzioso costituzionale e rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n.165/2001 e dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 303 del 1999;

VISTA la nota M_D A0582CC REG2023 0080007 del 4 dicembre 2023 del Ministero della difesa concernente il nulla osta al collocamento in posizione di comando del dott. Luciano SPOSATO presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'espletamento del predetto incarico dirigenziale;

VISTO l'assenso del dott. Luciano SPOSATO al collocamento in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire al dott. Luciano SPOSATO l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio contenzioso costituzionale e rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Luciano SPOSATO, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Luciano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

SPOSATO, dirigente di seconda fascia del Ministero della difesa, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio contenzioso costituzionale e rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Luciano SPOSATO dovrà curare, in particolare:

- a) l'istruttoria dei conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato;
- b) l'istruttoria delle questioni di legittimità costituzionale in via principale promosse dalle regioni e dalle provincie autonome di Trento e di Bolzano nei confronti di leggi dello Stato;
- c) l'istruttoria delle questioni incidentali di legittimità costituzionale e la predisposizione delle determinazioni di intervento del Presidente del Consiglio dei ministri presso la Corte costituzionale;
- d) l'istruttoria dell'ammissibilità delle richieste referendarie;
- e) gli adempimenti relativi alle ordinanze istruttorie della Corte costituzionale;
- f) il coordinamento del contenzioso pendente dinanzi alle autorità giudiziarie di rilievo costituzionale, su richiesta del coordinatore dell'Ufficio;
- g) il monitoraggio sui processi pendenti dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo e sullo stato di esecuzione delle sue pronunce;
- h) la vigilanza sull'effettivo rispetto, da parte delle amministrazioni responsabili, dell'obbligo giuridico di dare esecuzione alle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo, promuovendo, se del caso, l'adozione delle misure individuali o generali;
- i) le iniziative, previo raccordo con la Rappresentanza permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa, per la definizione amichevole delle controversie, secondo le forme e i parametri previsti dalle norme europee;
- j) la presentazione di piani di azione inerenti l'esecuzione delle sentenze e l'elaborazione di proposte necessarie per l'attuazione di politiche di intervento, anche normativo;
- k) la comunicazione alle Camere delle pronunce definitive della Corte europea;
- l) la predisposizione della relazione annuale al Parlamento sullo stato di esecuzione delle pronunce della Corte europea;
- m) la comunicazione ai competenti uffici del Consiglio d'Europa delle informazioni sullo stato di esecuzione delle pronunce della Corte europea e dei provvedimenti adottati;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

- n) la pubblicazione, sul sito del Governo, delle pronunce della Corte europea riguardanti l'Italia e delle sentenze pronunciate nei confronti di altri Stati di particolare rilievo;
- o) la trattazione delle procedure di arbitrato internazionale.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Luciano SPOSATO dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Luciano SPOSATO, in relazione all'incarico conferito, sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li **19 DIC. 2023**

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo Deodato

P. *Sabrina Bono*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA

VISIO E ANNOTATO AL N. *156/2024*

ROMA, *11/1/2023*

IL REVISORE

Bollini

IL DIRIGENTE

Finzi A. G. 20

[Handwritten mark]